

[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sport](#)
[Cultura](#)
[Intrattenimento](#)
[Magazine](#)
[Sostenibilità](#)
[Immediapress](#)
[Multimedia](#)
[AKI](#)
[Risorse](#) [World in Progress](#) [Tendenze](#) [Csr](#) [In Pubblico](#) [In Privato](#) [Best Practices](#) [Appuntamenti](#) [Normativa](#)
[Dalla A alla Z](#) [Focus](#) [Professioni](#) [Prometeo TV](#)
[Home](#) . [Salute](#) . [Sanità](#) . [Consiglio di Stato conferma l'ammissione in soprannumero a medicina generale](#)


# Consiglio di Stato conferma l'ammissione in soprannumero a medicina generale

 **SANITÀ**

Mi piace

Condividi

241

Tweet

G+ Condividi



Test di Medicina, immagine di repertorio (Fotogramma)

**Publicato il: 16/01/2016 13:05**

Confermata l'ammissione in soprannumero al corso di specializzazione di medicina generale. Lo ha di fatto stabilito il **Consiglio di Stato**, accogliendo l'appello degli avvocati **Santi Delia, Michele Bonetti e Umberto Cantelli**. Il **Tar del Lazio** aveva rigettato le domande dei ricorrenti, spiegando i legali all'Adnkronos Salute, "sostenendo l'impossibilità di attuare la graduatoria unica nazionale anche per medicina generale, mettendo l'accento sul

fatto che [i medici di medicina generale](#) dovrebbero poi continuare la loro carriera all'interno della stessa Regione".

Bonetti e Delia, citando le fonti della contrattazione collettiva, hanno invece sostenuto che "le graduatorie dei medici in possesso del titolo acquisito, al [completamento del corso triennale](#), possono essere formate da abilitati in qualunque altra regione, a nulla rilevando la Regione che ha rilasciato il titolo stesso". Tesi a cui ha dato ragione il Consiglio di Stato.

Anche la sesta Sezione, infatti, "ha ribadito la correttezza della scelta soprannumeraria per le scuole di specializzazione, respingendo le richieste del Miur che sosteneva l'impossibilità di ammettere gli specializzandi alle scuole oltre il numero programmato. Le decisioni cautelari - sottolineano i legali - sono assai importanti anche in quanto consentono, ancora una volta, di accedere alla tutela soprannumeraria preferendola all'annullamento dell'intera procedura".

"Dal 2007, anno del primo concorso farsa per l'accesso ai corsi di laurea a numero chiuso - affermano Bonetti e Delia - sosteniamo che innanzi a un concorso illegittimo, l'unico rimedio possibile è quello dell'ammissione in soprannumero, in quanto il diritto allo studio e alla formazione professionale è libero, come la Costituzione prevede, e può essere compresso solo innanzi a una prova conforme a legge. Se, come accaduto, questa prova è illegale, a tutti deve essere consentito studiare o specializzarsi".

"Alle prime vittorie ai Tar Palermo, Brescia, Cagliari, Napoli, Firenze e, tra gli altri, Campobasso sono seguite le pronunce del Consiglio della giustizia amministrativa e del Consiglio di Stato che, ancora una volta, ha ribadito la correttezza di questi principi", commentano.

Mi piace

Condividi

241

Tweet

G+ Condividi

Neve in Abruzzo, le immagini di Pescara imbiancata



## Notizie Più Cliccate

- 300 protesi del pene impiantate nell'ultimo anno in Italia: "Così rinasce un uomo"
- Brivido gelido sull'Italia, ecco dove farà più freddo
- Carburanti, "al fisco va 1 euro al litro, tagliare subito accise di 5 cent"
- Burkina Faso, bimbo italiano di 9 anni tra le vittime dei terroristi
- Siria, attacco Is a Deir Ezzor: "Uccisi 300 civili e 400 presi in ostaggio"

## Video



Il pizza waffle

